

I lavori del Comitato centrale

(Continuazione dalla 6. pagina)

La Segreteria della FGCI, Egli ha analizzato alcuni dei problemi dei giovani in relazione alla loro situazione economica, per quanto riguarda l'occupazione giovanile, il superaffollamento delle fabbriche, la legge sull'apprendistato, la disoccupazione nelle campagne, la fuga dalle campagne dinanzi alla crisi agricola, ecc.

Negarville

Il compagno NEGARVILLE, della Direzione del Partito, si è riferito nel suo intervento all'indicazione di Togliatti sulla necessità che la pressione popolare per la distensione internazionale continui, si estenda e diventi più forte. Negarville ha analizzato gli sviluppi della situazione internazionale, dalla prima conferenza di Ginevra alla seconda, ed ha rilevato come fin dal primo momento fosse apparsa chiara in Italia la pretesa di una politica di distensione internazionale, praticata da determinati gruppi cattolici. L'attenzione della pressione popolare, dopo la prima conferenza di Ginevra, fu di allora di minore importanza. Oggi la necessità di una rinnovata pressione ne viene sottolineata. Lo spirito di Ginevra è tuttora vivo, non è uscito compromesso dall'insuccesso della seconda conferenza. Purtroppo non si può restare fermi al fatto che un metodo nuovo è stato introdotto nei rapporti internazionali, e che è necessario andare avanti, per imporre che se ne traggano le conclusioni pratiche per la soluzione dei grandi problemi internazionali.

Si tratta di una tale fine di precisare gli obiettivi della distensione e di precisare altrettanto la responsabilità. Per quanto riguarda la politica di governo, ad esempio, è evidente che essa risente della pressione delle forze anti-distensive, per cui non solo è necessario che si mantenga un autonomo italiano alla distensione, ma da alcune parti si insiste su posizioni di ossequio servile alla vecchia politica, che è un segno di una recente riunione degli ambasciatori, a proposito della quale risulta dai giornali che alle sollecitazioni del capo dello Stato per un contributo alla distensione è stato opposto un muro di sordità.

Grifone

Il compagno GRIFONE, della Commissione agraria, ha di nuovo portato l'accento sui problemi dell'agricoltura, per sottolineare che il problema dell'attività della D.C. in questo campo si accompagna tuttavia a profonde contraddizioni che bisogna avere sempre presenti. Il compagno Grifone ha sottolineato che la valutazione d'insieme, Egli ha giudicato la situazione attuale più favorevole per il movimento democratico di quanto non fosse negli anni '49 e '50, quando pure la lotta dei comunisti ha ottenuto successi eccezionali, e ne ha dedotto che si può guardare con consuevole ottimismo alla lotta che si stanno giocando. Non si pone un problema di svolta negli obiettivi nelle prospettive, a suo avviso, quanto la necessità di un molto maggiore impegno. Occorre non perdere di vista, egli ha aggiunto, le condizioni di fondo delle campagne italiane, che restano condizioni di miseria, e che non permettono di mantenere l'obiettivo della conquista della terra non come obiettivo finalistico, ma come obiettivo attuale nel senso di una linea di lotta per la proprietà fondiaria sia del potere del capitalismo agrario, per cui la lotta per la riforma contrattuale e fondiaria debbono integrarsi.

Di Giulio

Il compagno DI GIULIO, della Federazione romana, si è riferito alla situazione economica della Capitale e al suo malcontento che anche qui si registra, senza che tuttavia riesca a suscitare in alcuna misura sufficiente un movimento di protesta e di lotta che si allarghi al di là degli operai e abbracci i più vasti strati popolari. Esisteva una certa incertezza in proposito, ma proprio le lotte operaie oggi in corso nei paesi edili che sono al loro disassettamento, dimostrano che le difficoltà sono superabili, quando si pongano alla lotta degli obiettivi chiari e precisi. Il problema del curvella, ad esempio, è una delle questioni fondamentali suscettibili di dar vita a un vasto movimento.

Novella

Il compagno NOVELLA, segretario della FGCI, ha centrato il suo intervento sui problemi della lotta contro i gruppi monopolistici, in tale lotta egli ha ravvisato un punto debole, consistente nella mancanza di una politica di mobilitazione. Anche altri obiettivi vengono posti da troppi gruppi perché possano anch'essi diventare elemento di organizzazione e di propulsione delle masse. Anche vengono poste le campagne d'ordine di fabbrica, come la lotta contro il superaffollamento e il taglio dei tem-

pi, ma il movimento di massa contro i monopoli non può essere limitato sul piano di iniziative, parole d'ordine, ma impegnare tutta la classe operaia e tutte le forze popolari e democratiche. Il problema è dunque di individuare i monopoli concreti che danno una meta visibile a queste forze, e quindi le mobilitano. Quando si parla di limitazione del potere dei monopoli, si intende una politica fiscale di commercio estero, del credito ecc., bisogna tradurre in misure concrete queste formulazioni. Così, la questione del rendimento del lavoro e i profitti capitalistici deve essere fatta oggetto di una iniziativa popolare.

Occorre poi, presto, prima dello stesso Congresso confederale, tradurre la lotta contro i monopoli in un impegno organizzativo e politico che sia contestabile al quanto è stato fatto in altri campi, dalla lotta contro l'atomica a quella per la "giusta causa" del credito. Ciò è essenziale, perché il movimento socialista va valutato in rapporto allo sviluppo delle forze produttive e della situazione politica generale. Per quanto riguarda la mezzadria, non si può dire che essa sia superata, per oggi la superiore coscienza politica del mezzadria ha trasformato quella che era un rapporto originariamente servile. D'altra parte, la trasformazione della mezzadria in affitto va considerata con cautela, per evitare che gli agrari possano trarne determinati vantaggi.

Bulfini

Sui problemi contadini è intervenuto quindi il compagno BULFINI, vicepresidente regionale in Sicilia. Pur riconoscendo la necessità delle nostre parole d'ordine generali ai mutamenti verificatisi nelle campagne, egli ha sottolineato l'esigenza di non attenuare oggi, specialmente in Sicilia, la lotta contro il latifondo. Nell'isola, infatti, la grande proprietà di natura feudale è stata infaticabile ma non liquidata. In Sicilia, nonostante gli agrari tendano a gonfiare le cifre, sono stati trasferiti nei latifondi soltanto 200 mila ettari sui 700 mila che possono essere espropriati. Il problema è che il fronte contro la proprietà fondiaria è il capitalismo agrario. Deve essere però chiaro che il problema è politico e che una riforma agraria non si può avere se non si riuscirà a far partecipare i lavoratori alla direzione della vita politica, se non si avrà cioè l'apertura a sinistra.

Per quanto riguarda le trasformazioni agronomiche, egli ha poi tenuto conto che gli agrari, i quali hanno introdotto la riforma agraria in terra, sono proprio quelli collegati con le forze reazionarie (cartello internazionale del petrolio e gruppi monopolistici) e che, in questi casi, non avalevoli di questi appoggi per eludere il problema della riforma fondiaria. Questi dati di fatto, e insieme con essi la politica della Cassa di Roma, hanno portato il compagno Bulfini a una conclusione: la riforma agraria, inaugurata dalla D.C. per non fare la riforma, pongono con acutezza il problema di una ripresa generale della lotta per la terra.

Dozza

I compiti che stanno di fronte al Partito alla vigilia delle elezioni amministrative hanno costituito il tema dell'intervento del compagno GIUSEPPE DOZZA, membro della Direzione e sindaco di Bologna. L'oratore invita i compagni a impostare la battaglia elettorale — che dovrebbe essere produttiva di una vittoria politica — chiedendo sin d'ora a tutti i gruppi politici di assumere una posizione precisa per quanto concerne la formazione delle giunte comunali, che è evidente appartengono quali maggioranza intendono formare, a quali alleanze intendono dar vita, quali programmi intendono realizzare. Dozza ha notato che la D.C. ha notevolmente messo in moto alla vigilia delle elezioni pronunciate per una concreta attuazione delle autonomie locali e per la limitazione dei controlli prefettizi sugli enti locali. Questa volta, anzi, il ministro degli Interni è arrivato a sostenere che i progetti di legge a favore dei comuni debbano essere approvati, non esser presentati prima delle elezioni. L'esperienza, però, ci insegna che l'interesse della D.C. per i problemi degli enti locali svanisce all'indomani delle elezioni, e noi dobbiamo pertanto chiedere che queste leggi siano non soltanto presentate, ma approvate prima delle elezioni.

Colombi

Il compagno ARTURO COLOMBI, della Segreteria del Partito, ha preso quindi la parola per rispondere alle questioni che erano state sollevate sulla politica agraria. Egli ha osservato come le trasformazioni avvenute nella economia agricola abbiano un aspetto contraddittorio, proprio perché si attuano in regime capitalistico: a certi progressi tecnici, a un aumento della piccola proprietà contadina hanno, infatti, corrisposto una diminuzione della occupazione bracciantile, l'attacco padronale contro l'imponibile e il collocamento democratico, un aumento della rendita e del prezzo della terra, un esodo del lavoro dalla terra verso la città, un inasprimento della pressione fiscale.

Il compagno Colombi ha osservato che la trasformazione della mezzadria in affitto va considerata con cautela, per evitare che gli agrari possano trarne determinati vantaggi.

La rivendicazione della giusta causa — ha affermato Colombi — resta un obiettivo essenziale, che implica una riforma di struttura, perché limita il privilegio della proprietà terriera. Dopo aver sottolineato la importanza della lotta per la riforma agraria, egli ha concluso dichiarando che la prospettiva della riforma agraria non si può avere se non si riuscirà a far partecipare i lavoratori alla direzione della vita politica, se non si avrà cioè l'apertura a sinistra.

Togliatti conclude

Le conclusioni del dibattito sono state tratte a questo punto dal compagno TOLGIATTI. Egli ha espresso innanzitutto un giudizio positivo sulla discussione, per la sua carattere produttivo, per le indicazioni molto utili fornite alla Direzione del Partito per un'ulteriore approfondimento di molte questioni. Riassumendo i temi che sono stati al centro della discussione, e in particolare ai giudizi sulla situazione, Togliatti ha osservato che è giusto sottolineare la produttività delle indicazioni molto utili fornite alla Direzione del Partito per un'ulteriore approfondimento di molte questioni. Riassumendo i temi che sono stati al centro della discussione, e in particolare ai giudizi sulla situazione, Togliatti ha osservato che è giusto sottolineare la produttività delle indicazioni molto utili fornite alla Direzione del Partito per un'ulteriore approfondimento di molte questioni.

Il regime capitalistico è in continuo movimento sotto la duplice azione delle forze produttive e della concorrenza. Sbagliemmo però se non tenessimo conto che l'evoluzione economica capitalistica ha un duplice aspetto: è evidente che i fautori del regime capitalistico tendono a sottolineare certi elementi positivi, per es. l'aumento di certe produzioni industriali e lo sviluppo di certe economie contadine; dall'altro lato, però, questo sviluppo è sempre accompagnato da conseguenze negative per gli operai, per i braccianti, per i lavoratori in generale. Fanno bene i compagni a precisare questi processi, ma non bisogna dimenticare che il regime capitalistico è in continuo movimento sotto la duplice azione delle forze produttive e della concorrenza. Sbagliemmo però se non tenessimo conto che l'evoluzione economica capitalistica ha un duplice aspetto: è evidente che i fautori del regime capitalistico tendono a sottolineare certi elementi positivi, per es. l'aumento di certe produzioni industriali e lo sviluppo di certe economie contadine; dall'altro lato, però, questo sviluppo è sempre accompagnato da conseguenze negative per gli operai, per i braccianti, per i lavoratori in generale. Fanno bene i compagni a precisare questi processi, ma non bisogna dimenticare che il regime capitalistico è in continuo movimento sotto la duplice azione delle forze produttive e della concorrenza.

Il compagno Togliatti ha quindi compiaciuto per il dibattito vivace e interessante intorno al problema agrario, che ha fornito al Partito nuovi elementi di giudizio. Ma — egli ha osservato — è necessario non perdere di vista le caratteristiche generali

A PALAZZO MADAMA

In discussione la legge sulla indennità ai sindaci

La maggioranza governativa ha approvato ieri pomeriggio, al Senato, il decreto legge che istituisce l'imposta di un litro al metro cubo per il gas metano. Il provvedimento, poverà ora alla Camera.

Approvata la nuova imposta sul metano

La maggioranza governativa ha approvato ieri pomeriggio, al Senato, il decreto legge che istituisce l'imposta di un litro al metro cubo per il gas metano. Il provvedimento, poverà ora alla Camera.

non credere che il regime capitalistico abbia trasformato radicalmente la situazione nelle campagne. E, in termini, comunque, la Direzione del Partito sarà chiamata ben presto a discutere.

L'oratore ha proseguito invitando i compagni a fare alla tendenza a cercare una parola d'ordine fondamentale per la soluzione dei problemi che sono invece complessi e che vanno affrontati sulla base di una molteplice iniziativa. L'esperienza della lotta contro i monopoli lo conferma in questo campo gli esiti di un successo notevole. Chi non ricorda come De Gasperi, nel 1953, sostenesse che l'unico monopolio in Italia è quello del sale dei tabacchi? Ebbene, oggi la questione della lotta contro i monopoli è stata posta in modo acuto anche da gruppi lontani da noi, in quanto a questa tendenza, non dimentichiamo — della nostra azione, in questo campo viene chiesto di precisare alcune parole d'ordine. Riteniamo però che sia innanzitutto necessario riflettere alle parole d'ordine che già abbiamo. Ad esempio, quando rivendichiamo la nazionalizzazione delle industrie, non poniamo un obiettivo lontano dalla coscienza politica del Paese, anche se esso non trova una rispondenza nell'attuale situazione parlamentare. La nazionalizzazione della industria elettrica e della Montedison si trova infatti già nel programma di parecchi gruppi politici. Intorno a questa parola d'ordine, noi dobbiamo lavorare con una prospettiva non lontana, ma che si pone come obiettivo di una simile problema è strettamente legata a quel movimento politico che è chiamato a risolvere la situazione.

Bisogna poi tener conto che esistono altre parole d'ordine contro i monopoli: la richiesta di distaccare l'I.R.I. dalla Cassa di Roma, e così via. Tutte le parole d'ordine che si propongono sulle questioni del petrolio, dei servizi telefonici e delle speculazioni edilizie sono altrettanti obiettivi politici, per cui è necessario che si parli con successo una azione che conquistare nuovi gruppi di cittadini. In questo campo — e dunque andati avanti.

La rivendicazione del lavoro a parità di salario, la difesa delle Commissioni interne, sono altre parole d'ordine di lotta contro i monopoli. In questi termini, noi dobbiamo lavorare con una prospettiva non lontana, ma che si pone come obiettivo di una simile problema è strettamente legata a quel movimento politico che è chiamato a risolvere la situazione.

La nuova "Bugatti"

Domenica a tutti i più importanti incontri di campionato assisteranno gli invitati del D. T. Marmo i quali, la sera, gli riferiranno sul rendimento dei vari giocatori sotto osservazione in vista di una loro chiamata in nazionale. Quelli che lunedì Marmo si vedrà con il D. Foni poi i due riuniranno il Comitato per le squadre nazionali e il 9 dicembre saranno diramate le convocazioni. I giocatori scelti si raduneranno sabato sera a Firenze e domenica si alleneranno allo stadio Comunale fiorentino (A.S. contro B.S.). Lunedì o martedì i cadetti lasceranno Firenze diretti a Roma da dove prenderanno l'aereo per il Cairo mentre i "moschettieri" resteranno a Firenze sino a sabato 17 giorno in cui raggiungeranno Roma.

Il compagno Togliatti ha quindi compiaciuto per il dibattito vivace e interessante intorno al problema agrario, che ha fornito al Partito nuovi elementi di giudizio. Ma — egli ha osservato — è necessario non perdere di vista le caratteristiche generali

La nuova "Bugatti"

Domenica a tutti i più importanti incontri di campionato assisteranno gli invitati del D. T. Marmo i quali, la sera, gli riferiranno sul rendimento dei vari giocatori sotto osservazione in vista di una loro chiamata in nazionale. Quelli che lunedì Marmo si vedrà con il D. Foni poi i due riuniranno il Comitato per le squadre nazionali e il 9 dicembre saranno diramate le convocazioni. I giocatori scelti si raduneranno sabato sera a Firenze e domenica si alleneranno allo stadio Comunale fiorentino (A.S. contro B.S.). Lunedì o martedì i cadetti lasceranno Firenze diretti a Roma da dove prenderanno l'aereo per il Cairo mentre i "moschettieri" resteranno a Firenze sino a sabato 17 giorno in cui raggiungeranno Roma.

La nuova "Bugatti"

Domenica a tutti i più importanti incontri di campionato assisteranno gli invitati del D. T. Marmo i quali, la sera, gli riferiranno sul rendimento dei vari giocatori sotto osservazione in vista di una loro chiamata in nazionale. Quelli che lunedì Marmo si vedrà con il D. Foni poi i due riuniranno il Comitato per le squadre nazionali e il 9 dicembre saranno diramate le convocazioni. I giocatori scelti si raduneranno sabato sera a Firenze e domenica si alleneranno allo stadio Comunale fiorentino (A.S. contro B.S.). Lunedì o martedì i cadetti lasceranno Firenze diretti a Roma da dove prenderanno l'aereo per il Cairo mentre i "moschettieri" resteranno a Firenze sino a sabato 17 giorno in cui raggiungeranno Roma.

La nuova "Bugatti"

Domenica a tutti i più importanti incontri di campionato assisteranno gli invitati del D. T. Marmo i quali, la sera, gli riferiranno sul rendimento dei vari giocatori sotto osservazione in vista di una loro chiamata in nazionale. Quelli che lunedì Marmo si vedrà con il D. Foni poi i due riuniranno il Comitato per le squadre nazionali e il 9 dicembre saranno diramate le convocazioni. I giocatori scelti si raduneranno sabato sera a Firenze e domenica si alleneranno allo stadio Comunale fiorentino (A.S. contro B.S.). Lunedì o martedì i cadetti lasceranno Firenze diretti a Roma da dove prenderanno l'aereo per il Cairo mentre i "moschettieri" resteranno a Firenze sino a sabato 17 giorno in cui raggiungeranno Roma.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Allenamenti per la ripresa



In vista della ripresa del campionato la Lazio si ritirerà oggi a Montecitoli dove completerà la preparazione per l'incontro di domenica con la Spal. Ieri, infatti, i biancoazzurri hanno tenuto una seduta di allenamento al "Tullio" alla quale ha partecipato anche M. LINO (a destra della foto) che ormai presiede il quarto del noto incidente occorsogli al ghiaccio. L'altro giocatore è BETTINI.

LA RIUNIONE PUGILISTICA DELLA SALA NILO

Petrangeli superato ai punti dal più esperto Belardinelli

Negli altri incontri vittoria di Melia, Paulon e Putti

Una serata pubblica ha fatto la sua prima volta alla Sala Nilo, la riunione pugilistica organizzata dalla Sala Nilo dall'ingegner Pappacena. Nel match della manifestazione, l'ex campione italiano del peso mosca, Petrangeli, ha battuto, senza troppe battute, il più esperto pugile italiano, Belardinelli, in un combattimento che si è svolto in un'atmosfera di grande tensione. Petrangeli, che era in vantaggio per la maggior parte del combattimento, è stato superato ai punti dal più esperto pugile italiano, Belardinelli. Negli altri incontri, Melia, Paulon e Putti hanno ottenuto la vittoria.

Il dettaglio tecnico

DILETTANTI - PESI PUMAS: Belardinelli (Terzoli) b. Scardone (Lorenzini) ai punti; Belardinelli (Terzoli) b. Scardone (Lorenzini) ai punti; Belardinelli (Terzoli) b. Scardone (Lorenzini) ai punti. PROFESSIONISTI - PESI LEGGERI: Paulon (Lorenzini) b. Putti (Lorenzini) ai punti; Paulon (Lorenzini) b. Putti (Lorenzini) ai punti; Paulon (Lorenzini) b. Putti (Lorenzini) ai punti.

In piena libertà il Congresso dell'U.V.I.

La presidenza del CONI, il congresso della U.V.I. ha avuto luogo in piena libertà di espressione. Il congresso ha discusso e approvato varie risoluzioni, tra cui la riforma del regolamento interno e la creazione di una commissione per lo studio della riforma del regolamento interno.

Ieri all'ippodromo di Villa Glori

Vittoria di Rossella su Sultanina nella prima giornata del trotto

La prima giornata di apertura dell'ippodromo di Villa Glori, ha visto la vittoria di Rossella su Sultanina nella prima giornata del trotto. Rossella, guidata dal jockey T. T. T., ha battuto Sultanina, guidata dal jockey S. S. S., in una gara molto combattuta. La vittoria di Rossella ha dato un buon inizio alla stagione di Villa Glori.

AL TORINO PER IL TORNEO CADETTI

I rincalzi della Roma affrontano il Prato B

All'Ardenza la Lazio B incontrerà il Livorno B

Il calcio di Montecitoli

Il calcio di Montecitoli, come è noto, si svolgerà sabato 12 dicembre, alle 15.00, nella partita di ritorno tra la Lazio e il Prato. La Lazio, che ha vinto la partita di andata, si avvierà alla conquista del campionato. Il Prato, invece, dovrà fare di tutto l'operaio.

Inghilterra-Spagna oggi alla T.V.

L'incontro di calcio tra le nazionali d'Inghilterra e di Spagna sarà trasmesso oggi dalla televisione italiana alle ore 19.35.

LA RIUNIONE PUGILISTICA DELLA SALA NILO

Petrangeli superato ai punti dal più esperto Belardinelli

Negli altri incontri vittoria di Melia, Paulon e Putti

Una serata pubblica ha fatto la sua prima volta alla Sala Nilo, la riunione pugilistica organizzata dalla Sala Nilo dall'ingegner Pappacena. Nel match della manifestazione, l'ex campione italiano del peso mosca, Petrangeli, ha battuto, senza troppe battute, il più esperto pugile italiano, Belardinelli, in un combattimento che si è svolto in un'atmosfera di grande tensione. Petrangeli, che era in vantaggio per la maggior parte del combattimento, è stato superato ai punti dal più esperto pugile italiano, Belardinelli. Negli altri incontri, Melia, Paulon e Putti hanno ottenuto la vittoria.

Il dettaglio tecnico

DILETTANTI - PESI PUMAS: Belardinelli (Terzoli) b. Scardone (Lorenzini) ai punti; Belardinelli (Terzoli) b. Scardone (Lorenzini) ai punti; Belardinelli (Terzoli) b. Scardone (Lorenzini) ai punti. PROFESSIONISTI - PESI LEGGERI: Paulon (Lorenzini) b. Putti (Lorenzini) ai punti; Paulon (Lorenzini) b. Putti (Lorenzini) ai punti; Paulon (Lorenzini) b. Putti (Lorenzini) ai punti.

In piena libertà il Congresso dell'U.V.I.

La presidenza del CONI, il congresso della U.V.I. ha avuto luogo in piena libertà di espressione. Il congresso ha discusso e approvato varie risoluzioni, tra cui la riforma del regolamento interno e la creazione di una commissione per lo studio della riforma del regolamento interno.

Ieri all'ippodromo di Villa Glori

Vittoria di Rossella su Sultanina nella prima giornata del trotto

La prima giornata di apertura dell'ippodromo di Villa Glori, ha visto la vittoria di Rossella su Sultanina nella prima giornata del trotto. Rossella, guidata dal jockey T. T. T., ha battuto Sultanina, guidata dal jockey S. S. S., in una gara molto combattuta. La vittoria di Rossella ha dato un buon inizio alla stagione di Villa Glori.